

Domande

(A) Domande sugli obiettivi della politica climatica svizzera

A1 Varianti: nel progetto in consultazione il Consiglio federale propone due varianti strategiche che per ragioni di concisione sono state denominate «obiettivi climatici vincolanti» (variante 1) e «verso la neutralità climatica» (variante 2). In questa sede si chiede ai partecipanti di indicare la loro preferenza per una delle varianti.

A1.1 La Svizzera deve optare per la variante 1? sì no

A1.2 La Svizzera deve optare per la variante 2? sì no

Osservazioni in merito alla scelta della variante:

A2 Domande sulla variante 1: questa variante si propone di ridurre globalmente le emissioni di gas serra computabili in Svizzera del 20% rispetto al 1990. Per raggiungere tale obiettivo la Confederazione privilegia le misure nazionali. L'economia privata ha comunque la possibilità di ridurre una parte delle proprie emissioni acquistando certificati all'estero (al massimo un quarto rispetto all'obiettivo di riduzione stabilito). Se l'UE e altri Stati si impegnano a ridurre le loro emissioni in misura paragonabile, la Svizzera aumenta il proprio obiettivo di riduzione al 30%. In questo caso, il 20% circa dell'abbattimento verrebbe raggiunto con misure nazionali e il 10% con misure all'estero. Resta da chiarire se, oltre all'obiettivo globale, occorrono obiettivi parziali per singoli gas serra o obiettivi settoriali per determinati gruppi di emettitori. In vista della concretizzazione di questa variante si chiede ai partecipanti di rispondere alle seguenti domande:

A2.1 L'obiettivo di riduzione proposto nella variante 1 è adeguato? sì no

A2.2 Oltre all'obiettivo di abbattimento globale è necessario definire obiettivi parziali per singoli gas serra? sì no

A2.3 Oltre all'obiettivo di abbattimento globale è necessario definire obiettivi settoriali per determinati gruppi di emettitori? sì no

Osservazioni in merito alla variante 1:

A3 Domande sulla variante 2: questa variante si propone di ridurre le emissioni di gas serra computabili prodotte in Svizzera del 50% rispetto al 1990 entro il 2020. Il 15% dell'abbattimento verrebbe ottenuto con misure in Svizzera e il 35% con misure all'estero. In vista della concretizzazione di questa variante sono di particolare interesse la questione di lungo periodo della piena neutralità climatica e le decisioni strategiche in caso di aumento dei prezzi dei certificati di emissione. Si chiede ai partecipanti di rispondere alle seguenti tre domande:

A3.1 L'obiettivo di riduzione proposto nella variante 2 è adeguato? sì no

A3.2 Nel caso in cui i prezzi dei certificati di emissione aumentino è necessario rivedere l'obiettivo di riduzione? sì no

A3.3 La piena neutralità climatica a partire dal 2030 è un obiettivo ragionevole? sì no

Osservazioni in merito alla variante 2:

(B) Domande relative agli strumenti e alle misure di politica climatica

Come gli obiettivi, anche gli strumenti e le misure necessari a centrare gli obiettivi di riduzione definiti nella politica climatica svizzera, richiedono un esame differenziato. Una parte degli strumenti e delle misure può essere collegata alla variante 1 o alla variante 2, mentre una parte non dipende dalla variante scelta.

B1 Misure e strumenti svincolati dalle varianti strategiche: per limitare i cambiamenti climatici e per adattarsi ad essi possono essere adottate varie misure e impiegati vari strumenti che sono svincolati dalla strategia.

Misure per limitare i cambiamenti climatici: la gamma di misure per limitare i cambiamenti climatici è ampia e va dalle prescrizioni in materia di emissioni, dalle tasse di incentivazione e dall'acquisto di certificati esteri alla promozione di innovazioni e tecniche ecologiche. La promozione di misure ecologiche può inoltre rafforzare la competitività della Svizzera. Nel quadro della consultazione si chiede ai partecipanti di rispondere alle seguenti domande:

B1.1	Il sistema svizzero di scambio delle quote di emissione va impostato in modo tale da permettere il collegamento con il sistema europeo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
B1.2	La Confederazione deve sottoporre i certificati esteri a un controllo qualitativo supplementare basato su standard nazionali?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
B1.3	Il Consiglio federale deve introdurre prescrizioni sulle emissioni per i principali gruppi emittitori?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
B1.4	La Confederazione deve sostenere l'innovazione in campo ecologico con iniziative di promozione mirate e stanziare ulteriori mezzi statali?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

Osservazioni sulle misure per combattere i cambiamenti climatici:

Misure di adattamento ai cambiamenti climatici: tra le misure di adattamento ai cambiamenti climatici vi sono misure nel campo dell'agricoltura, della sanità, della protezione della popolazione, dell'approvvigionamento idrico e della protezione dai pericoli naturali. Ai partecipanti vengono poste le seguenti domande:

B1.6	Le misure di adattamento ai cambiamenti climatici devono essere parte integrante della politica climatica svizzera?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
B1.7	La Confederazione deve assumere una funzione di coordinamento nella prevenzione dei nuovi rischi legati ai cambiamenti climatici?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
B1.8	La Confederazione deve finanziare le misure di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

Osservazioni sulle misure di adattamento:

B2 Misure e strumenti relativi alla variante 1: in questa sede si tratta di esaminare la possibilità di utilizzare strumenti alternativi di politica climatica quali l'introduzione di prescrizioni più severe o di misure di promozione e di incentivi mirati. Il nesso tra l'importo della tassa sul CO₂ e l'evoluzione dei prezzi del petrolio è un aspetto particolarmente interessante. Ai partecipanti vengono poste le seguenti domande:

B2.1	Invece della tassa sul CO ₂ vanno introdotti strumenti alternativi di abbattimento delle emissioni?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
------	--	-----------------------------	-----------------------------

B2.2	L'importo della tassa sul CO ₂ deve seguire l'evoluzione dei prezzi del petrolio?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
------	--	-----------------------------	-----------------------------

Osservazioni sulle misure e sugli strumenti previsti nella variante 1:

B3 Misure e strumenti relativi alla variante 2: con riferimento alla variante 2 sono particolarmente rilevanti la questione dell'accettazione di strumenti alternativi per adempiere all'obbligo di compensazione (ad es. prescrizioni di importazione) e la questione dell'obbligo di compensazione in sé e per sé. Occorre inoltre chiarire se per raggiungere la piena neutralità climatica dal 2030 è necessario sottoporre all'obbligo di compensazione tutti i gas serra e tutti gli emettitori (ad es. metano e protossido d'azoto prodotti dall'agricoltura, CO₂ prodotto dai cementifici e dagli inceneritori, gas serra sintetici). Ai partecipanti viene chiesto di rispondere alle seguenti tre domande:

B3.1	Al posto della tassa sul CO ₂ vanno introdotti strumenti alternativi per adempiere all'obbligo di compensazione?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
------	---	-----------------------------	-----------------------------

B3.2	L'obbligo di compensazione deve applicarsi principalmente agli importatori di carburanti e combustibili fossili?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
------	--	-----------------------------	-----------------------------

B3.3	Per raggiungere la piena neutralità climatica dal 2030 l'obbligo di compensazione deve applicarsi a tutti i gas serra e a tutti gli emettitori?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
------	---	-----------------------------	-----------------------------

Osservazioni sulle misure e sugli strumenti previsti nella variante 2:

C Domande sul finanziamento della politica climatica svizzera

Oltre agli obiettivi, agli strumenti e alle misure di politica climatica si tratta di decidere le modalità di finanziamento della politica climatica svizzera. Le opzioni in discussione sono due: il finanziamento basato sul principio di causalità (ad es. con una tassa sul CO₂) oppure il finanziamento mediante le risorse generali della Confederazione. Ai partecipanti vengono poste le seguenti domande:

C1.1	Occorre privilegiare un finanziamento delle misure di riduzione basato sul principio di causalità rispetto a un finanziamento mediante le risorse generali della Confederazione?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
C1.2	Occorre privilegiare un finanziamento mediante le risorse generali della Confederazione rispetto a un finanziamento basato sul principio di causalità?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

Osservazioni sul finanziamento della politica climatica svizzera: